DYPRINTECH

SCHEDA DI SICUREZZA

AROMA ROSE
Rev. 1 del 04/09/2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa.

a) Identificazione del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: ROSE
Codice commerciale: 8054619904251
b) Usi pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati
c) Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza
Fornitore: Dyprintech S.r.l. – Via Goretta, 94/i – 10079 Mappano (To)
Tel. (+39) 011/99.68.497
d) Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveleni Ospedale "Niguarda – Cà Granda" Tel. (+39) 02/661.010.29 (H24) - Milano

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli.

a) Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:
Proprietà/Simboli: Nessuno
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP): il prodotto non è considerato in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP)
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro pericolo
b) Elementi dell'etichetta
Simboli: Nessuno
Indicazioni di Pericolo: Nessuno
Consigli di prudenza: Nessuno
Disposizioni speciali: Nessuna
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna
c) Altri Pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna – Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

a) Sostanze
N.A.
b) Miscele
Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione: Nessuna

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

a) Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di contatto con la pelle:
- Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone

In caso di contatto con gli occhi:
- Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

In caso di ingestione:
- Non provocare assolutamente il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica.

In caso di inalazione:
- Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo a caldo e a riposo.

b) Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno
c) Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento: Nessuno.

SEZIONE 5: Misure antincendio

a) Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

- Acqua
- Biossido di carbonio (CO_2)

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

- Nessuno in particolare

b) Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

c) Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

a) Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Indossare i dispositivi di protezione individuale
- Spostare le persone in luogo sicuro
- Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8

b) Precauzioni ambientali

- Impedire la penetrazione del suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nella acque superficiali o nella rete fognaria.
- Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
- In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

c) Metodi e materiale per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua

d) Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

a) Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie
- Durante il lavoro non mangiare né bere
- Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

b) Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Tenere lontano dai cibi, bevande e mangimi
- Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
- Indicazioni per i locali: locali adeguatamente areati.

c) Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esportazione/protezione individuale

a) Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esportazione lavorativa
Valori limite di esportazione DNEL: N.A.
Valori limite di esportazione PNEC: N.A.

b) Controlli dell'esportazione

Protezione degli occhi: non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
Protezione della pelle: non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
Protezione delle mani: non richiesto per l'uso normale.
Protezione respiratoria: non necessaria per l'utilizzo normale.
Rischi termici: nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale: nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

a) Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore	Liquido incolore
Odore	Di rosa
Soglia di odore	N.A.
pH	N.A.
Punto di fusione/congelamento	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	N.A.
Infiammabilità solidi/gas	N.A.
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o esplosione	N.A.
Densità dei vapori	N.A.
Punto di infiammabilità	>55° C
Velocità di evaporazione	N.A.
Pressione di vapore	N.A.
Densità relativa	1.00 ? 0.05
Idrosolubilità	N.A.
Solubilità in olio	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	N.A.
Temperatura di autoaccensione	N.A.
Temperatura di decomposizione	N.A.
Viscosità	N.A.
Proprietà esplosive	N.A.
Proprietà comburenti	N.A.

a) Altre informazioni

Miscibilità	N.A.
Liposolubilità	N.A.
Conducibilità	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

SEZIONE 10: Stabilità e Reattività

a) Reattività

Stabili in condizioni normali

b) Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

c) Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

d) Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali

e) Materiali incompatibili

Nessuna in particolare

f) Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

a) Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela: N.A.
Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Reg. 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- Tossicità acuta
- Corrosione/irritazione cutanea

- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- Mutagenicità delle cellule germinali
- Cancerogenicità
- Tossicità per la riproduzione
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta
- Pericolo in caso di aspirazione

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

a) Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. N.A.

b) Persistenza e degradabilità
N.A.

c) Potenziale di bioaccumulo
N.A.

d) Mobilità del suolo
N.A.

e) Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna – Sostanze PBT: Nessuna

f) Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

a) Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

a) Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto

b) Nome di spedizione dell'ONU
N.A.

c) Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.

d) Gruppo d'imballaggio
N.A.

e) Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: NO.
IMDG-Marine pollutant: NO

f) Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.

g) Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

a) Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

b) Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti

Nessuna

c) Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
D.Lgs. 21 Settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

d) Valutazione della sicurezza chimica

NO

SEZIONE 16: Altre informazioni

a) Principali fonti bibliografiche

ECDIN – Environmental Chemical Data and Information Network – Joint Research Centre, Commission of the European Communities.
SAX'S DANGEROUS PROPRIETIES OF INDUSTRIAL MATERIALS – 8th edition – Van Nostrand Reinold
CCNL – Allegato 1
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ – Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

b) Altre informazioni

Questo documento è stato redatto sulla base della scheda di sicurezza (SDS) emessa dal produttore. Le informazioni ivi contenute si basano sulle conoscenze alla data d'emissione, sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni contenute nella SDS, in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

c) Sigle utilizzate

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS	Chemical Abstract Service (divisione della American Chemical Society)
CLP	Classificazione, etichettatura, imballaggio
DNEL	Livello derivato senza effetto
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio
GefStoffVO	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania
GHS	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici
IATA	Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"
ICAO	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
ICAO-TI	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile"
IMDG	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
INCI	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici
KSt	Coefficiente d'esplosione
LC50	Concentrazione letale per il 50% della popolazione di test
LD50	Dose letale per il 50% della popolazione di test
LTE	Esposizione a lungo termine
PNEC	Concentrazione prevista senza effetto
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
STE	Esposizione a breve termine
STEL	Limite d'esposizione a corto termine
STOT	Tossicità organo-specifica
TLV	Valore limite di soglia
TWATLV	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore (ACGIH Standard)
WGK	Classe di pericolo per le acque (Germania)